

DETERMINA A CONTRARRE N 251 /2024

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

- Oggetto:**
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 – per la fornitura di apparecchiature scientifiche Ditta JASCO EUROPE S.R.L**
- C.F. 08609570158**
- CUP B53C20040570005**
- IMPONIBILE: € 8.700,00**
- Extra Mepa l'art. 49 co. 4 del d.lgs. 36/2023**
- Resp. Procedimento: Dr.ssa Monia Peducci**
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";
- VISTO** il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;
- ATTESO** che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- TENUTO CONTO** che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo *"One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases"* (in



Kick-off meeting, May, 13th, 2024



seguito “Progetto INF-ACT”) - Cod.identificativo PE00000007 finanziato dall’Unione Europea-Next Generation EU sui fondi PNRRMUR – M4C2 – Investimento 1.3 Avviso nr 341 del 15/03/2022 CUP B53C20040570005, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

VISTO il Decreto Direttoriale n 341 del 15/03/2022 con il quale il MUR ha approvato la graduatoria dei progetti per il “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto “*One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases – INF-ACT e “PE00000007”*”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1554 del 11/10/2022 di ammissione al finanziamento delle proposte di cui all’Avviso D.D. 341 del 15.03.2022 “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto “*One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases – INF-ACT e “PE00000007”*”;

anche il Progetto PANVIRIDE, prevedendo per l’unità di ricerca con sede presso l’Università degli Studi di Perugia un contributo per il finanziamento della ricerca per un importo complessivo di € 250.000,00

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

ACCERTATO che l’affidamento rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale

(c.d.tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

Vista la nota della Prof.ssa Oriana Tabarrini, a mente della quale per lo svolgimento delle attività di ricerca condotte nell'ambito del progetto in atto "3PANVIRIDE_OT" richiede l'acquisto di **apparecchiatura scientifica** con particolari caratteristiche che ne permettano la compatibilità con altre già preesistenti nel laboratorio;

Considerato che la Prof.ssa Oriana Tabarrini ha già effettuato un'indagine di mercato ricevendo un preventivo di € 8.700,00 IVA esclusa per la fornitura di **apparecchiatura scientifica (Campionatore automatico JASCO per HPLC-50 vials Modello AS-4550)**

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, alle Università per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione non si applicano:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n.208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di CONSIP;

Richiamato l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. 165/2001, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.

328 del D.P.R. 207/2010;

Rilevato che alla data odierna il bene/servizio da acquisire è presente tra le categorie merceologiche o metaprodotto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Atteso che, così come previsto dall'art. 1 co. 1 del sopra citato D. Lgs. Bisogna comunque, perseguire il principio del risultato;

Dato atto che sarà trasmesso una trattativa diretta attraverso la piattaforma MEPA alla Ditta **JASCO EUROPE S.r.l.**;

Richiamata la circolare Prot. N. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Considerato che il fornitore è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale e che il prezzo offerto dallo stesso risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Richiamato inoltre l'art. 1, c. 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dalla legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, c. 130, relativamente agli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore a € 5.000,00, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. N. 207/2010;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di

assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: ZB13D8349A;

DETERMINA

di affidare, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 36/2023, la fornitura di **apparecchiature scientifiche**, per le motivazioni indicate in premessa, alla Ditta JASCO EUROPE S.r.l. VIA LUIGI CADORNA,1 - 23894 CREMELLA (LC) ITALIA C.F. 08609570158 per un importo di € 8.700,00 IVA esclusa;

di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 10.614,00 IVA inclusa, graverà sulla voce CA. 01.10.02.03.01 "attrezzatura per la ricerca scientifica" UA.PG.DSF PJ "3PANVIRIDE_OT" COFOG MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" - del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del d.lgs. 36/2023.

Perugia, 13/06/2024

Segretario Amministrativo
Dr. Monia Peducci